

Bilancio di fine d'estate

Il libro va

I maggiori successi editoriali — Gli aspetti culturali, mondani e commerciali di un «boom»

Il libro va, il libro si vende. La constatazione non è di oggi, ma forse mai come in questa estate essa va fatta e la confermano editori, librari, produttori delle vendite ecc.

Il libro va, il libro si vende. La constatazione non è di oggi, ma forse mai come in questa estate essa va fatta e la confermano editori, librari, produttori delle vendite ecc.

Particolare forse ancora più interessante, questi libri, la cui diffusione continua ad andare di passo come andarono i voti dei giudici a Valle Giulia — si sono cominciate a vendere molto, già prima dell'attribuzione del premio, proprio intorno a quella campagna elettorale che ha consentito di trasferire in mezzo alla gente, fra gli altri, lo spirito agonistico che contraddistingueva gli autori e i letterati loro sostenitori.

Possiamo quindi azzardare la prima ipotesi: il libro, e il «prodotto culturale» in genere, ormai fa notizia, interessa ed appassiona un pubblico prima indifferente ed ora invece, sottoposto come da radio, TV, cinema e giornali a una continua segnalazione, in termini spesso volgarizzati, reclamistici, mondani — almeno e pronto. Basti qui portare un altro esempio. Salvatore I valori letterari di un libro come il Segreto dell'Avvenimento di Ferruccio Parri, o il libro di G. G. di cui si parla in questi giorni, o il romanzo, la caccia al suo autore simile a quella che investe un assassino o una diva, che ha impegnato i cronisti di «nera», non abbia contribuito in modo decisivo a farne un «best-seller» della stagione.

Se questa è una faccenda di moda, che si ripete, allora, sia nel campo della narrativa, sia nei vari campi della sagittistica e si accorge che l'interesse del pubblico di questo pubblico fatto in gran parte di nuove leve di lettori, leve anagrafiche e leve sociali, non è solo epidemico, si accenta su autori e libri che possa considerare classici.

Forniamo qualche esempio, magari un po' disordinato. Dal primo, il più classico, il Tomasi di Lampedusa. Il successo continuo di vendita del Gattopardo ha già fascinato con sé, sempre in misura ovviamente minore, quello del volume di cronaca dello stesso autore edito da Longanesi. La notorietà di Pavese, la sua leggenda, che si accompagna a un affetto di lettori rinnovatesi ferocissimo a undici anni dalla sua scomparsa ha fatto sì che una ristampa del volume delle poesie pavesiane si sia esaurita in dieci giorni. Venuta la più alta marea di vendite, il libro di Pasolini, La religione del mio tempo. Il diario di Ebreaberg, e, non meno, un grande successo, che concerne tanto il primo quanto il secondo volume. Scrittore come Calvino, Calvino, Bassani continuano a vedere comprati i loro volumi ad anni dalla loro prima pubblicazione.

Il lettore spesso è costretto a spendere cifre molto forti. Senonché, se stupisce di libri cari, presenta un raggugliamento lirico notevole, conforta il fatto che le collezioni economiche, di classici della letteratura universale, continuano a vendere. E questo fenomeno si conduce ad un altro aspetto assai interessante: il

lavoro che incontrano opere di storia, soprattutto quelle che affrontano un arco complessivo, che possono essere il primo libro, il libro completo su un argomento generale per un lettore che proprio di ciò ha sete. L'esempio più recente e più clamoroso è quello del volume di Federico Chabod che raccoglie le sue lezioni di storia sull'Italia contemporanea, dal 1918. È stato addirittura preso d'assalto nelle librerie: tre edizioni, quindi una copia e richieste continue. Una fortuna a cui tiene dietro quella dei saggi suoi, pubblicati da un altro editore, sull'idea di nazione e sull'idea di Europa. Altri casi, non meno probanti, sono quelli del libro di Battaglia sulla seconda guerra mondiale, del Sansonetti su Stalingrado, mentre si perpetua la fortuna del Mack Smith e dell'antologia del Santila.

Potremmo continuare, e il discorso dovrebbe estendersi ad altri aspetti del problema. Basti, per ora, segnalare questo fenomeno, fatto sommario confortante. Esso dati nel suo insieme, nel 1961 sono stati quelli giunti al traguardo finale del Premio Strega: Ferruccio Parri, la morte di La Capria, Un delitto d'onore di Arpino, Balala leonarda di Fausta Cialente.

La terza rassegna internazionale delle attività subacquee che si è tenuta a Catania nella seconda metà di agosto ha avuto il merito di riunire scienziati e sportivi, di unire e di altri interessati al mare e ai suoi problemi, e di avere offerto in questo modo una panoramica delle attività subacquee e la misura del rapporto uomo-mare.

Intervento Jacques Piccard, degno continuatore del padre nell'attività di studio dei battiscati e studioso delle profondità marine. Hans Keller, un poliziotto svizzero che da anni fa matematica e passato allo studio dei metodi d'immersione, annunciando inoltre una grossa novità scientifica. Amadeo Mauri, direttore della soprintendenza ai monumenti per la Campania, al quale spetta la guida, l'educazione e la direzione della esplorazione della antica città di Baia e il recupero di un'antica opera d'arte, e a una gli altri scienziati, come Claudio Ripa, studioso, come nei campi del mondo germanico, e il recordman di profondità in acqua, Amerigo Santarelli.

Al Teatro Comunale di Perugia Domani si apre la Sagra umbra

Un concerto di musiche di Liszt - In programma manifestazioni a Gubbio, Orvieto e Città di Castello

PERUGIA, 5. — Giovedì sera, 7 settembre, al teatro comunale Norcia, in Perugia, sarà inaugurata la Sagra Umbra, manifestazione che si svolgerà in dieci giorni. Venerdì, 8 settembre, a Perugia, si aprirà il ciclo di concerti di musiche di Liszt, in programma manifestazioni a Gubbio, Orvieto e Città di Castello.

Oggi si inaugura la mostra del Mantegna



Si apre stamattina nel Palazzo Ducale di Mantova, la mostra delle opere di Andrea Mantegna. All'inaugurazione all'aperto interverrà il Presidente della Repubblica. Le opere, ordinate in venti sale, provengono da numerose città d'Italia, da Berlino, Londra, Madrid, Monaco, Parigi, Vienna, Strasburgo e dagli Stati Uniti. Nella foto: Palazzo Ducale di Mantova e Rezia dei Gonzaga; gruppo di teste, dettaglio dell'affresco di Andrea Mantegna.

Sensazionali dichiarazioni dell'esploratore di abissi marini

Jacques Piccard: «A mille metri forse uscirà un uomo dal batiscafo»

«Mi immergerò in Sicilia - ha aggiunto - dove il mare è azzurro e trasparente» — Il professore svizzero Hans Keller, inventore di un respiratore per grandi profondità, esprime la sua opinione sull'impresa — La rassegna delle attività subacquee

Come si uscirà dal batiscafo?

Piccard ha raccontato la sua esperienza nel Pacifico, l'immersione con il «Tritone» nella baia di Fossa delle Marianne, profonda 11.000 metri. «E' stata — ha detto — una esperienza di grandissima utilità, che tutti noi ripeteremo più tardi».

Una speciale miscela di gas

Il gas che si porta per il mare, in quale lo studio è stato fatto, è una miscela di gas che si chiama «miscela di gas».

Una speciale miscela di gas

Il gas che si porta per il mare, in quale lo studio è stato fatto, è una miscela di gas che si chiama «miscela di gas».

Una speciale miscela di gas

Il gas che si porta per il mare, in quale lo studio è stato fatto, è una miscela di gas che si chiama «miscela di gas».

Sorprese in laboratorio: un nuovo sonnifero

Si combatte la malaria e si vince l'insonnia

La chimica si rivela sempre più capace di prodigi — Bastano spesso piccoli ritocchi strutturali per ottenere grandi effetti terapeutici — I derivati antimalarici: che cos'è il chinazalone

Sarebbe stupefacente se il termine qui si adatta anche per il suo significato etimologico se somministrando un farmaco per curare una malattia non vedessimo l'inferno addormentarsi di colpo; ebbene, per incredibile che sembri, è proprio una situazione simile che si è verificata conducendo alla scoperta puramente casuale di un ipnotico nuovo. Il discorso si ricollega ad un dato di fatto preciso ed ormai ben accertato della chimica moderna: che l'effetto biologico di una sostanza dipende dalla sua formula di struttura, e che si può accentuare, o ridurre, o annullare, o perfino cambiare completamente tale effetto in un altro diverso modificando in varia guisa e in varia misura codesta formula di composizione.

Basta cioè togliere o aggiungere uno o più atomi, molecole al nucleo strutturale della sostanza in questione, modificare certi legami, o disorganizzare detto nucleo, o compiere in laboratorio qualsiasi altra diavoleria del genere perché dalla sostanza originaria con le sue caratteristiche e con i suoi effetti curativi se ne abbia un'altra

con caratteristiche ed effetti curativi differenti o addirittura opposti. La cosa è ormai nota, e verificata in tanti casi che non sarebbe più da citare se non fosse per l'esempio recentissimo che ha arricchito il nostro armamentario terapeutico di un nuovo sonnifero.

La miniera dei sulfamidici

Anche il lettore più sprovveduto sa infatti che oggi quando si riesce a identificare o a sintetizzare un composto capace di agire favorevolmente contro un qualunque stato morboso, i chimici poi fanno di tutto al fine di perfezionare tale composto, lo scompongono, lo ricompongono e lo manipolano in tutti i modi per ricavare una serie di derivati, cioè di altri composti che abbiano stretta parentela chimica col primo ma diversi da esso in qualche particolare. Sperimentando codesta serie di derivati si ha la possibilità di valutare le proprietà di ciascuno di essi rispetto a quelle del preparato originario, e così che si arriva spesso a trovarne uno più efficace del primo, oppure meno tossico del primo, o meglio ancora più efficace e meno tossico nello stesso tempo.

Diciamo questo perché non mancano attualmente sonniferi di vario tipo, ma se è vero che sono meno dannosi del barbiturico e anche vera e propria non meno efficace, motivo per cui, in simili ricerche, i derivati del barbiturico costituiscono la vera pietra di paragone del nuovo sonnifero e apprezzabile in pratica se in paragone con i barbiturici riesce a dare più o meno lo stesso effetto senza presentare la stessa noività. Ora il chinazalone, derivato degli antimalarici di sintesi ma che non ha nulla di comune con la matassa mentre è capace di indurre il sonno, è stato provato con successo anche nell'uomo: l'effetto ipnotico è risultato non molto diverso per intensità da quello dei barbiturici, e d'altro canto notevolmente ridotta è apparsa rispetto a quelli la sua tossicità. Quello appunto che si desiderava, e non è affatto esagerato, si possa ancora perfezionarlo, ottenendo un derivato che sia più energico e nel contempo più innocuo.

Clammoso a tal riguardo tu — ed è tuttora — il caso dei sulfamidici. Questi si ottennero all'inizio da un semplice colorante, e costituirono una scoperta sensazionale contro le malattie infettive che in quell'epoca resistevano ancora al nostro semplicismo curativo tradizionale. In un periodo in cui non si conoscevano ancora gli antibiotici, i sulfamidici furono la prima arma formidabile di cui si venne in possesso per stroncare le infezioni, ma un'arma tuttavia a doppio taglio perché, contenendo i residui di dosi elevate che era necessario usare.

Attraverso però i procedimenti chimici essi si accennano si giunse ben presto a preparati che pur mantenendo la stessa efficacia risultavano sensibilmente più innocui, ed oggi infine si sono potuti realizzare dei derivati che hanno il vantaggio di essere tollerati, e di essere attivi in quantità di potersi usare a dosi piccolissime (una o due compresse al giorno) il che comporta una tossicità quasi trascurabile. Ma non basta. Sembrava operando sul nucleo sulfamidico originario si sono ottenuti dei composti diversi, a parentela chimica più lontana, ma che avevano un effetto terapeutico nuovo e del tutto impreveduto, si sono ottenuti cioè dei sulfamidici che sembravano sostanze ad azione esclusivamente antidiuretica, dei potenti diuretici.

Da alcuni anni infine il Laboratorio di Farmacologia, diretto dal professor Giuseppe Basso, ha condotto alla realizzazione delle cosiddette sulfamidure, un gruppo chimico nuovo che mostra un comportamento particolare: le azioni diuretiche ma esercita invece un effetto più glicemizzante, e cioè capace di abbassare il livello dello zucchero nel sangue, e si arricchisce insomma a quelle compresse diuretici commistive con cui si curano efficacemente molti casi di diabete.

Sull'inchiesta TV

Una gioventù europea

La polizia sulla gioventù europea è stata molto attiva in questi giorni. L'inchiesta TV è stata molto attiva in questi giorni.

La "Fiera", si giustifica

La "Fiera" si giustifica. La manifestazione è stata molto interessante e ha attirato un gran numero di visitatori.

Ennesimo film su Hitler



A Hollywood è stato messo in cantiere un nuovo film su Hitler. Il dittatore tedesco sarà impersonato dall'attore Richard Basehart (nella foto, con i baffetti) ed Eva Braun dall'attrice tedesca Maria Emo. Il regista Stuart Heisler spiega una scena del film ai due attori.

Al Teatro Comunale di Perugia

Domani si apre la Sagra umbra

Un concerto di musiche di Liszt - In programma manifestazioni a Gubbio, Orvieto e Città di Castello

Il sommario di "Rinascita"

Il sommario di "Rinascita". Il numero di oggi contiene un articolo di G. G. e un articolo di G. G.